Anno V. - N. 1791 — Trieste, Sabato 4 Dicembre 1886. (Edizione del mattino). — Anno V. - N.

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

La spedizione inglese nelle miniere di rubini. LONDRA 2. Si ha da Mandalay che la spedizione inglese nelle miniere di rubini numera 1100 uomini, con 4 cannoni e 2 mitragliere. Mandalay rimane tranquilla.

Sciopero terminato NAPOLI 3. Lo sciopero dei muratori è terminato colla massima calma. Circa 2500 operai della Società Dini Luigi e Ricciardi Scafati, costruttori del rione Vasto, hanno ripreso il lavoro. Una cinquantina però di operai non sono stati ammessi, e, dicesi, per mancanza di lavoro. Gli scioperanti sono tornati al lavoro senz' alcuna condizione. Sabato prossimo, giorno di pagamento del salario, si deciderà dai sotto-appaltatori della Ditta Scafati-Ricciardi se dovrà proseguirsi a pagare agli operai muratori la stessa giornata della stagione estiva senza riduzione del dodicesimo. Al rione Arenaccia poi i 2000 operai muratori hanno proseguito a lavorare senza alcun disordine.

Esplosione LONDRA 3. Nella miniera carbonifera di Elemare, presso Durham, avvenne ieri un'accensione di gas. Nel pozzo trovavansi in quel momento quaranta operai, dei quali 3 furono uccisi e 12 a 14 sono ancora sotto le macerie. Gli altri furono salvati.

Il colera a Berlino. BERLINO 3. Secondo una notizia della *Post*, un operaio qui domiciliato sarebbe stato trasportato all'ospedale, affetto da sintomi di colera.

Il furto del milione. BRUSSELLES 3. Si annunzia da Londra che sono arrivati colà sabato alle 5 e mezzo di sera tre individui, sospetti autori del furto di Verviers Ma purtroppo se ne perdette la traccia. Regna ora la convinzione che i ladri abbiano avuto un complice a Nuova York, il quale avrebbe loro annunziato le spedizioni di valori partite da quella città. In tal modo si spiega come delle lettere inglesi di valori non una sia stata rubata.

L' arresto dell' assassino. NIKOLSBURG 3. Ieri notte, verso le 11, è stato arrestato qui l'assassino della Rosa Mildner, Giuseppe Panec.

Un regalo sontuoso. LONDRA 3. Telegrafano da Dublino che il capo della società fabricatrice di birra Guinnes, ha testè rimesso al decano dei suoi impiegati, sig. Purser, che da 40 anni esercita in questo stabilimento le funzioni di direttore della fabrica, uno cheque di 217,000 lire sterline per provargli la sua stima e fiducia inalterate così prima come dopo la trasformazione dello stabilimento industriale in società per azioni. È il regalo più sontuoso che sia stato mai fatto ad un impiegato superiore dal suo capo riconoscente. Il donatore si chiama Sir Edward Cecil Guinnes. La somma donata è di circa *cinque milioni e mezzo di franchi*.

Vendetta di arabi. PARIGI 2. A Medheah (Algeria) un incendio distrusse l' abitazione della famiglia Chora. Malgrado giungessero pronti soccorsi due persone rimasero morte, cinque gravemente ferite. Si attribuisce tale incendio a una vendetta di alcuni arabi.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 7.28, tram. 4.12. Oggi: S. Barbara. Domani S. Sabba. Termometro C. ore ant. 9·8, 2 pom. 10·9 Altezza bar. 748·7.

Consiglio di città. Ordine del giorno per la XXIV seduta publica che avrà luogo martedì 7 dicembre alle ore 6 pom. nella sala comunale.

1 Lettura del P. V. della seduta publica del 29 novembre.

2. Proposta di adattamento e di alzamento dello stabile comunale N. T. 1180 in via Stadion destinato alla nuova scuola industriale dello Stato.

3. Proposta di nomina di un membro nel curatorio della civica biblioteca.

4. Comunicazioni di disposizioni testamentarie del defunto dott. Luigi Franellich.

5. Istanza di alcuni abitanti di Gropada e di Padriciano per istituzione di una scuola popolare.

6. Proposta del comitato alla publica istruzione di accogliere nei conti del Comune un importo per „Publicazioni di storia o d' interesse patrio."

7. Proposta di sistemazione di un secondo posto di medico chirurgo secondario per la V divisione, oculistica, del civico nosocomio.

8. Proposta di riforma del servizio di sgombero delle nevi.

9. Domanda di sanatoria per la ricostruzione dell' asciugatoio del civico ospitale.

10. Domanda di credito suppletorio al ramo: beneficenza tit. III div. I. competenze agli allevatori di orfanelli triestini.

11. Domanda di credito suppletorio al ramo: polizia locale tit. XVI, acquisto di combustibile per il forno crematorio.

12. Domanda di credito suppletorio al ramo: polizia locale tit. XIII div. 5 cimiteri e camere mortuarie.

13. Presentazione del conto consuntivo per l' anno 1885 della pia casa dei poveri.

14. Presentazione del conto consuntivo per l'anno 1885 delle sale di lavoro per fanciulli abbandonati.

15. Presentazione del conto di previsione per l' anno 1887 delle sale di lavoro per fanciulli abbandonati.

Premi a quattro vigili. Domani domenica, alle 10 ant., avrà luogo nell'appostamento principale dei vigili, in via Solitario, l' annuale distribuzione dei 4 premi della fondazione „Azienda Assicuratrice" in conformità al rispettivo atto fondazionale.

I premi vanno devoluti a 4 vigili, due effettivi e due aggregati, che più si distinsero negli ultimi 12 mesi per zelo, intelligenza, buona condotta, per coraggioso ed efficace contegno nella estinzione d'incendi, e che furono scevri di qualsiasi censura.

Nuova stazione telegrafica. L'i. r. Direzione delle Poste ci comunica che a Rakek, nella Carniola, venne, mercoledì, aperta una stazione telegrafica, abbinata alla Posta, con servizio limitato.

Società pedagogico-didattica. Domenica alle ore 10 e mezzo ant. nella scuola civica di Città nuova avrà luogo la continuazione della riferta del comitato sulla proposta Rovere.

Fornitura di carni a Rovigno. La mattina del 14 p. v. dicembre si terrà al Magistrato civico di Rovigno publica asta per l' arrenda della fornitura, durante l'anno 1887, nella città e territorio di Rovigno, delle carni, e lla giunta, in diminuzione dei seguenti prezzi fissati al chilogramma: *a*) di bove con almeno 6 per cento di sego sui quattro quarti soldi 59; *b*) di armenta e di bove con meno per cento di sego (carne tressa) soldi 50; *c*) di ariete castrato soldi 40; *d*) di altri animali lanuti (esclusi agnelli e capretti, la cui vendita è limitata fino al 25giugno) s. 38.

L'asta si terrà sul prezzo delle carni ad *a*) e la diminuzione conseguitane si applicherà alle altre categorie di carni.

Il Capitolato delle condizioni dell'arrenda nel pieno dettaglio è fin d'ora ostensibile in quella civica cancelleria durante le solite ore d'ufficio.

Il mondo delle signore. La stagione dei balli, dei lieti conviti, delle *soirées* è giunta.

Non temete: la moda nuova non vi farà cambiare nè le vostre abitudini, nè si troverà in contrasto col vostro buon gusto, chè si deve ammettere ne abbiate.

Le *toilettes* sono in generale di una semplicità unica, di questo vi compiacerete perchè così potrà risaltare la vostra bellezza; s'intende tutto ciò, per voi, care fanciulle, cui la fortuna, l'età, o il destino non ha concesso ancora un bricciolino di marito.

Tutto quanto sa di costoso, di ricco, di pesante è bandito in una teletta di rigore o di società. Per *soirée* un vestitino in *crêpe de chine* bianco, azurro, verde nilo, rosa thea, fior di malva, sarà quanto potrete desiderare di bello e di gentile, qualche fettuccia, dei merletti, una guarnizione in velo *anglais* intorno al collo, sul davanti del corsetto scendente sino alla cintura; un mazzo di fiori posti con garbo, civettuoli, bizarri, ecco tutto; le maniche, piuttosto corte, non devono giungere al gomito, o tutt'al più a toccarlo; i guanti lunghi possono essere di seta o di pelle di Svezia, od anche di capretto. Nessun gioiello, dei brillanti agli orecchi, sempre in proporzioni adatte.

La pettinatura alta, giunge quasi sino alla fronte, però deve essere stretta ed in armonia colla faccia.

Un nodo di capelli intrecciati e dei ricciolini sulle tempie.

Il collare del vestito rivolto all' insù, molto alto e può terminare, volendo, ai due lati, lasciando sul davanti uno spazio libero di pochi centimetri.

Indispensabile è il ventaglio, perchè dá una certa grazia ai movimenti, vi permette di giocherellare e di farvi fresco quando un walzer vorticoso o una dolce parolina vi ci abbiano costrette. Il ventaglio però è uno degli oggetti che chiede della riflessione, e vi può far parere volgari anche se la teletta è irreprensibile; credetelo. Non si può dare un consiglio preciso sulla scelta, ma deve essere bizarro, eccentrico; piuttosto arrischiato che volgare, chiassone anzichè smorto.

Quelli di velo non sono possibili più che in un solo caso: quando la pittura sia di pregio e porti la firma di un pittore di nome; la montatura deve essere però semplice; in legno o marocchino.

Per ballo poi, niente di più ideale della moda di quest'anno. Tutto leggero, vaporoso, diafano. Velo, velo su tutta la linea; il raso, la seta a fiorami, la felpa non ci devono entrare affatto in un vestito elegante di ballo; deve essere tutto fresco, voluttuoso come le vostre guance, come le vostre labra.

Potete fare il corsetto di velluto liscio o di felpa; questo vi si concede; più elegante ancora sarebbe però anche il corsetto di velo, foderato di seta.

Il vestito, già s'intende, deve toccare il piede. Non molto ricco. Il corsetto scollato, e può esserlo a piacimento.

Per manica un merlo od un nastro, sicchè il braccio è messo completamente a nudo. La guarnizione del vestito deve stare in armonia colla leggerezza della stoffa. Nè povera, nè pesante, e la si intreccerà con nastri ed anche fiori, anzi con molti fiori.

Sul capo lo stesso, in cima della pettinatura un gruppo assortito di fiori vi darà l'aspetto di fate. I guanti lunghi, ma non devono arrivare al gomito.

In mano un mazzo di fiori naturali e della stessa specie di quelli del vestito, non troppo grande, e leggero.

E per voi, belle signore, giovani, fiorenti, che desiderate brillare tra i giri delle danze, un'altra volta, intanto, sappiate che pensiamo per voi.

Un processo per diffusione di stampati vietati. Il sig. Antonio Casa, tenente mercantile, figlio del libraio Casa di Lussinpiccolo, ordinava il dì 8 marzo p p. al libraio sig. Giulio Dase di Trieste una *Vita di Giuseppe Garibaldi*, di Luigi Palomba. Il sig. Dase eseguiva la commissione, spedendo il libro a Lussinpiccolo; ma colà l'autorità di finanza lo sequestrava, perchè il libro era stato colpito da divieto giudiziale.

Il sig. Casa, quando accadeva il sequestro, trovavasi in viaggio, ed apprese l' avvenuto nel successivo mese di aprile, allorchè arrivò a Lussinpiccolo

Riferita la cosa all' autorità giudiziaria, i signori Casa e Dase vennero processati per diffusione di stampati colpiti da divieto; e ieri comparvero entrambi dinanzi ai giudici per rispondere alla detta imputazione. Presiedeva la Corte il cons. Sciolis, giudici i consigg. Mrach, Werk e Leitner; P. M. il Proc. di Stato Taddei. Il sig. Dase era difeso dall'avv. Dr. Schellander; il sig. Casa dall'avv. Dr. Martinolich.

Il sig. Casa — che nel suo primo esame, a Lussinpiccolo, aveva dichiarato di avere commesso il libro per rivenderlo — modificò ieri il primo deposto, dicendo che l' aveva fatto venire per propria istruzione. Quanto al divieto, averlo ignorato completamente, poichè, quando questo veniva emanato, ei si trovava in viaggio; in prova di ciò depose sul banco della Corte la sua matricola di servizio.

Dal canto suo il signor Dase depose che, prima di spedire il libro, aveva dato un' occhiata alla lista dei divieti, ma che la nota risguardante la „Vita di Garibaldi" del Palomba gli era sfuggita. Dopo eseguita la spedizione, esaminò di nuovo la lista e rilevò che il divieto colpiva l' edizione del 1883; egli però aveva spedito l' edizione del 1882, della quale la Gazzetta ufficiale non aveva mai portato il divieto ed apprese appena nel corso del processo che quest' edizione pure era stata proibita

Dopo le deduzioni delle parti, la Corte, ammettendo nell'accusato Casa l' ignoranza dell' avvenuta proibizione del libro, allorchè lo commetteva; e tenuta per buona la ragione addotta dall'accusato Dase, cioè che il divieto publicato nella Gazzetta ufficiale colpiva soltanto l'edizione della „Vita di Garibaldi" del Palomba del 1883, e quindi potevasi ritenere l'edizione dell'82 non proibita, giacchè è provato come una edizione possa contenere cose non dette in una altra, sentenziava doversi *assolvere* ambidue gli accusati.

Il concerto all'Unione Ginnastica. I concerti dell'Unione Ginnastica riescono tutti di generale sodisfazione, prima per la cura che la Direzione ci mette nella scelta dei singoli esecutori, poi per la varietà ed originalità dei programmi. Quello di iersera, mentre conferma anco una volta questa nomèa, va distinto per il genere elegante dei pezzi eseguiti. Quanti vi presero parte artisti e dilettanti, s' ebbero le più lusinghiere manifestazioni da parte del publico accorso in folla non ostante la pioggia dirotta.

Il punto culminante del programma fu senza dubio il grandioso duetto della *Jone*, cantato dalla sig.na Wilde e dal signor Erminio Pelz. La squisita fattura del pezzo, la musica veramente inspirata, vennero interpretate stupendamente dagli esecutori, che lo dovettero replicare in seguito alle insistenti richieste del publico plaudente. La sig.na Wilde ha voce simpatica, sempre intonata, e la domina con grande intelligenza e buona scuola. Allieva del maestro Zescevich, va ad aumentare il bel numero di egregi dilettanti da lui educati alla difficile arte. Cantò anche la canzonetta del *Salvator Rosa* con brio. Del nostro Pelz crediamo inutile rilevare la maestria.

Il publico ormai lo conosce e l' applauso di saluto che s' ebbe iersera al suo primo apparire, prova anco una volta in quale estimazione è tenuto.

Dovette replicare anche la romanza del *Tannhäuser*, che cantò con tutto impegno, quale ad un pezzo di tanta importanza si conviene.

E veniamo ora ai mandolinisti. L'insieme diretto dal Bongini, era per i soci dell'Unione una novità. E i soci lo accolsero festosamente. Vi prendono parte due vezzose fanciulle della nostra migliore società, le signorine Dina e Roma Mauro. E non è a dire quanto il complesso ne guadagni. Fin dal primo pezzo, l'originalità degli strumenti, l'effetto armonico, la buona esecuzione conquistarono l'uditorio e gli applausi non volevano finire.

Il pezzo migliore e che più piacque è stata la fantasia della *Sonnambula* eseguita sul mandolino romano dalla sig.na Dina Mauro.

Le dolci sfumature della musica belliniana, le cadenze, le variazioni di cui il pezzo, concertato egregiamente dal Bongini, è ricco, trovarono interpretazione affascinante dalla brava signorina, e il maestro va lodato se affidò a lei la parte principale. Gli altri pezzi, tutti di grande effetto.

Due numeri del programma erano affidati al violinista sig. Vram, che sonò un' *Elegia* di Bazzini e un pezzo di Vieuxtemps, la prima specialmente con rara abilità. S' ebbe applausi calorosi: una serata splendida.

Persiana. Le persiane son belle, dallo sguardo fulgente, ammaliator; l'hanno cantate più d' un mesto bardo, delirante d'amor.

Ma fur talvolta crude le persiane nel loro odiar, più volte minacciarono, inumane, qualche cor d'ammazzar.

Ma una persiana più tremenda e ria cascava ieri a ser, mentre di là passava la Maria, dall'incesso legger.

Giuso dal terzo piano di un ostello in via di Cavazzen, cascava la persiana, ahimè, bel bello, a terra in un balen.

E fu ferita al capo la Maria, tredicenne creatur; venne curata e fu portata via, fino in via delle Mur.

Teatro Comunale. Ieri, il secondo concerto della Tua: il publico assaporava voluttuosamente l' infinite dolcezze di quelle note che Teresina Tua sa trarre dal suo magico violino, affascinando con la straordinaria arte sua, conquidendo con quel suo sentimento squisito, sul quale publici e città hanno ormai pronunziato un verdetto che suona entusiasmo.

E ieri l'entusiasmo maggiore fu sollevato dalla gentile giovanetta alle *Airs hongrois* di Ernst, delle quali si sarebbe desiderato la replica. Ma Teresina Tua era stanca e rispondeva chinando il capo lieta e commossa dinanzi a quell'irrompente scroscio d'applausi con cui moltissime volte la si richiamava al proscenio.

Van der Sandt, il giovane pianista di Rotterdam, confermò pienamente la buona impressione riportata la prima sera, quale esecutore forte e valente. Dopo la *tarantella* „Da Venezia a Napoli" di Liszt, egli rispose ai battimani vivissimi del publico, regalando una sonata fuori programma. Il teatro, iersera, non presentava un aspetto tanto brillante: in platea, poca gente: i palchetti, adorni di eleganti signore.

Teatro Filodramatico. Il teatro anche iersera era dei più eleganti.

Nel drama di Dumas: *Le fils naturel*, la sig.a Andrini aveva da sostenere la prova del fuoco, e l' ha superata con brillantissimo successo. Ella è stata vera, naturale, schivando certi effetti che avrebbe potuto ottenere, tenendosi invece sempre in quel giusto limite che l'arte oggi esige.

Osserviamo soltanto che i ventitre anni che passano dal prologo al resto della comedia le hanno lasciato poca o nessuna impronta, mentre poi tutti gli altri attori invecchiarono sensibilmente.

Benissimo il sig. Manin *(Jaques)*, commovente nel dolore, potente nell'ira sempre corretto elegante gentiluomo perfetto.

Anche la sig.a Marthold disimpegnò la sua parte con molta cura sfoggiando delle telette di un gusto veramente francese. Tutti gli attori, affiatati, sicuri, scrupolosi. Il publico applaudì spesso e calorosamente.

Questa sera *Les Danicheff*, in cui avremo occasione di valutare la simpatica sig.a De Marini.

Cucina popolare. Ecco il dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)

Minestrone al Prosciutto	soldi	5
Riso in brodo	„	5
Manzo guernito	„	10
Cappucci	„	3
Polenta con ragout di vitello	„	10
Cena (ore 5 1/2 pom.)		
Polenta con ragout	„	10
(Ore 6 1/2)		
Maccheroncini al sugo	„	10

Razioni vendute ieri: 1368.

Nel pomeriggio i locali vengono aperti alle ore 5, la distribuzione incomincia alle ore 5 1/2 e finisce alle ore 8.

Ballo. Stasera alle 8 1/4 nella sala dei maestri Modugno e Dalla Torre in via Torrente N. 16 ha luogo una soirèe famigliare.

— Martedì sera 7 dicembre alle 9 ore nella scuola di danza in via Chiozza N. 5, avrà luogo una soirèe di dame.

Medichesse L' academia di medicina di Pietroburgo ha preso di recente una deliberazione molto importante per quelle donne che si dedicano allo studio della medicina. Alla domanda del ministero dell' istruzione, se il diploma delle dottoresse fosse da considerarsi pari a quello dei medici mascolini, l' academia rispose affermativamente in seguito a una votazione che diede 19 voti pro e 3 contro. In base a tale responso le medichesse in Russia sono parificate anche dal lato scientifico ai loro colleghi maschi. Se sono vezzose c' è da scommettere che alcuni signori uomini si faranno venir male per vedersi curati dalle medichesse con la maggior grazia possibile.

Che originali! In una seduta della scorsa settimana il consiglio comunale di Co mons deliberava d' introdurre una tassa di 10 soldi per litro sulle bevande alcooliche. Lo strano è poi, che alcuni consiglieri, i quali tengono essi stessi vendita di liquori e votarono cogli altri per l' introduzione di quella tassa, si rivolsero poi con altri industriali alla Giunta provinciale, domandando che la tassa in parola venisse abolita.

A scanso di equivoci siamo pregati di render noto che quel „pittore ubriaco" di cui era fatto cenno nel giornale di mercoledì, non si chiama Ermanno Beda, ma *Alamanno Bedo*, ed ha 23 anni.

Due ragazzi fuggiti dal tetto paterno. Incominciano proprio benino la loro carriera.

L' uno, a nome Luigi D., ha 14 anni; l' altro che si chiama Antonio F. ne ha.. nove !! Sono tutti e due da Fiume e fuggirono giorni sono dal tetto paterno. L' altra notte le guardie li trovarono in via Valdirivo in possesso di diciannove fiorini! Inutile dire che furono condotti agli arresti. Non vogliono aspettare la vecchiaia per vedere di che colore sia una prigione!

Caduto in mare causa l'oscurità. Iermattina alle sei faceva un buio pesto come se fosse stata notte profonda. Lungo la riva, nei pressi del molo del Sale, camminava il villico Pietro Posar, d' anni 40, da Visinada; camminando, inciampò in una fune, della quale non s'era accorto, e cadde

tanto disgraziatamente da fare una tombola in mare. Alle grida del povero diavolo, cui con la temperatura rigida di ieri quel bagno freddo non andava troppo a fagiuolo, accorse subito Antonio Martinolich, marinaio di un piroscafo ivi ormeggiato. Il brav' uomo sceso lesto losto in uno schifo, vogò con tutta lena verso la direzione dalla quale le grida partivano, e riuscì ad afferrare il Posar per le vesti. Collocatolo nel guzzo, lo fece salire poi a bordo del piroscafo, dove gli cambiarono vestiti, prodigandogli le necessarie cure, dopodichè potè far ritorno a casa sua.

Due fughe e un arresto. L'altra sera due giovinastri, in sui diciotto anni o giù di lì, armati di grimaldelli tentavano di penetrare nell' abitazione del materassaio Giovanni B., al secondo piano della casa N. 2 in Androna della Corte. Gl' inquilini di casa però colsero sul fatto i due furfanti, i quali fuggirono nè poterono essere raggiunti.

— Iermattina poi, alle 10, un mariuolo se la pigliò con una buona donnetta che, stazionata in Piazza Nuova vive onestamente del proprio traffico. Fu questi il muratore Andrea V., di anni 45, da Trieste, il quale con un destro colpetto, rubava alla Caterina P. un paio di stivali, dandosi poi alla fuga.

Questa volta però non riuscì a farla *franca*; chè inseguito da un ispettore delle guardie di p. s. venne raggiunto ed arrestato nella casa N. 3 in via del Ponterosso. Gli stivali rubati poterono essere ricuperati e restituiti alla loro legittima posseditrice.

Il presunto complice di un furto. La sera del 15 ottobre p. p., verso le 8 ore, Giovanni Repoli, facchino della ditta Amodeo e Iasnig, era intento ad attaccare i francobolli alle lettere, quando, ad un tratto, intese un rumore sospetto; corse alla porta, vide tre individui che fuggivano, uno dei quali portava sulle spalle un sacco di caffè. Il Repoli gridò; i ladri abbandonarono il sacco e s' involarono.

Il 4 novembre veniva arrestato un tal Michele fu Matteo Schwab, d' anni 27, facchino, da Trieste, già punito, quale sospetto di correità nell'attentato furto. I suoi connotati, infatti, corrispondevano all' incirca alle indicazioni fornite alla polizia, riguardo quello dei tre che portava il sacco di caffè sulle spalle. Ma le testimonianze assunte non bastarono a provare l' identità della sua persona col presunto ladro, per cui il Tribunale ieri mandava assolto lo Schwab, che veniva rimesso tosto in libertà.

Una cagna da caccia rubata. Il possidente Giovanni Gregorich, da Padena, presso Pirano, aveva preso al proprio servizio, in qualità di famiglio, certo Giovanni Giurada fu Antonio, di anni 24, da Pinguente: ma dopo una settimana, si credette in dovere di licenziarlo, perchè non corrispondeva al còmpito suo. Tre giorni dopo essere stato licenziato, il Giurada venne di sera a picchiare alla porta del Gregorich, pregando gli desse da dormire. Il Gregorich, ricusando, lo mandò via. Nell'andarsene il Giurada disse verso il suo ex-padrone: — *Me la pagarè!*

Due giorni dopo al Gregorich venne a mancare la sua cagna da caccia, nominata *Bella*, valutata 35 fiorini.

Messosi in cerca della sua cagna, il Gregorich la trovò a Capodistria, presso un certo Pietro Cernivari, detto *Magnasorzi*, il quale disse che gli era stata affidata dal Giurada, e per restituirla al Gregorich fu d'uopo dell' intervento del canicida di Capodistria, che garantì essere il Gregorich il legittimo proprietario della *Bella*.

Arrestato, il Giurada fu accusato del crimine di furto. Al dibattimento di ieri ei disse che la cagna lo seguì suo malgrado. In ciò venne smentito da parecchi testimoni, segnatamente dal *Magnasorzi*, che depose avergli detto il Giurada che avrebbe venduto la cagna per 50 f. L'accusato ebbe altre volte a riportare delle condanne. Questa volta, ritenuto colpevole del crimine di furto, fu punito con 6 mesi di carcere, e dichiarato passibile della sorveglianza di polizia, dopo espiata la pena.

Giuseppe, non Giovanni. Pregati, publichiamo che quel Melman — o Melvan — che ierl' altro venne condannato ad un anno di carcere dal Tribunale, per attentata grave lesione corporale, si chiama Giuseppe, non Giovanni.

Ogni giorno una. All' Acquedotto, ore dieci, minuti ventinove.

— Come! già terminato il Concerto dell' Unione Ginnastica?

— Quale sorpresa?

— Possibile! Io credevo che sarebbe terminato a mezzanotte: quel Pelz è tanto lungo!..

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. (ore 7 1/2) "L'Africana".

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette Gargano. (Ore 7 1/2) „Lorenzo XIV".

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Meynadier. (Ore 7 1/2) „Les Danicheff".

Borsa del 3 decembre. (Sera) Vienna fermo 299.10, 105.75, 94.45, Parigi mezza Borsa 101.65, chiusa manca.

Listino. Napoleon 9 96— a 9.97—, Zecchini 5.57 a 5.89. Lire sterl. 12.57 a 12 59 lire turche 11.25 a 11,27. Londra 126.— a 126.35. — Francia 49.65 a 49.85. — Italia 49.45 a 49.65 — Banconote italiane 49 55 a 49.70. Banconote germaniche 61 70 a 61 90. Rendita austriaca in carta 84.20 a 84.40. Rendita ungherese in oro 4%, 105.25 a 105.40, detta in carta 5%, 84.20 a 84.40 Credit 299 — a 300— Rendita italiana 100 1/4 a 100 3/4.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercasi praticante preferibile tedesco. Offerte C. S. „Piccolo" (366)

Maestro che da molti anni, continuamente istruisce in tutte le materie delle scuole reali e dell' academia di commercio dispone, per l'insegnamento di tre ore giornaliere. Indirizzo al „Piccolo". (367)

Abile corrispondente italiano, che conosce perfettamente la tenitura di libri tanto doppia che semplice, tedesca e italiana, disponendo giornalmente di alcune ore cerca un posto. Indirizzo a' „Piccolo". (365)

Palchetto al teatro Comunale a pepiano, di facciata, da affittarsi un quarto per la prossima stagione d' opera. Indirizzarsi all'Amministrazione del „Piccolo". (364)

D'affittare una grande stanza ammobiliata. Indirizzo all'amministrazione del giornale. (340)

D'affittare bella stanza, con o senza mobilia, via Maiolica N. 3, terzo piano destra. (352)

Fu smarrito dalla Stazione alla piazza Dogana un portafoglio contenente 36 fiorini ed un viglietto di visita col nome Orazio Faramaldi. Si prega di portarlo al „Piccolo" verso generosa mancia. (370)

Quella persona che fu veduta raccogliere portamonete contenente 30 fiorini carta, 80 soldi spiccioli, nonchè diverse medaglie religiose è pregata portarlo al „Piccolo" verso generosa mancia. (368)

Fu smarrito un cane di razza danese tigrato caffè scuro che risponde al nome „Nero". L' onesto trovatore lo porti in via Farneto N. 4, macelleria, ove verrà generosamente ricompensato. (363)

Uva Baciri, Via Nuova 28. (369)

Parrucchieri Abbondano e Moderian Via Caserma 13. Telefono N 86. (305)

A Leider wieder nichts: Hoffe S. 4 S. A. (371)

Isografo-Freisinger, riproduttore celerissimo e nitidissimo di scritti, stampati, disegni ecc. Numero illimitato di copie, ad inchiostro tipografico incancellabile. Presso lo Stabilimento grafico E. Freisinger, Palazzo del Lloyd.

Quadri, cornici, carta elegante da lettere, viglietti d' augurio, ultima novità e prezzi incredibilmente moderati nella Cartoleria A. Bonetti, Volti di Chiozza.

S. Nicolò!!! Domani ricorrendo vigilia, verrà estratto a sorte fra signori frequentatori delle lezioni festive, il S. Nicolò esposto nella vetrina del sig. Mioni. — Tutte le signore ne riceveranno regali. — **Autorizzata scuola dan a Giulio Morterra via Chiozza 5.**

ARTURO ARNOULD.

La rivincita di Clodoveo. [12]

(Il principio di questo romanzo si può avere con 6 soldi all' ufficio del „Piccolo" Corso 4)

È troppo tardi. La causa è intesa per la massa del publico. Agli occhi della immensa maggioranza Delmont è colpevole.

L'imputato sembra aver lui stesso coscienza di questa opinione publica sfavorevole. Ha ripreso la sua calma e oramai si mostra quasi indifferente a tutto ciò che lo circonda e a tutto quello che si dice. Ha gli occhi fissi e asciutti, la bocca contratta, e conserva un'immobilità assoluta, come se nulla potesse più colpire il suo cuore e sorprendere i suoi nervi.

Il presidente dà la parola al publico ministero.

VII.

Requisitoria e difesa.

Il procuratore imperiale si alza lentamente.

Viso giallo, incorniciato da lunghi favoriti di un biondo slavato, cranio già calvo e indietreggiante, naso smisurato e puntuto, bocca larga e senza labra, occhi verdastri: voce che passa senza distacco dal *tremolo* delle note profonde quando si tratta di simulare il sentimento, allo stridore delle note acute quando bisogna fingere l' indignazione; corpo magro, angoloso, ossoso, lunghe dita adunche che sembrano sempre avide di afferrare una preda, e il cui indice si stende verso l' imputato come la punta di un coltello; insieme che è nello stesso tempo servile e provocante, strisciante e spietato; tale è l'uomo che rappresenta la società.

Può avere trentacinque anni.

La sua requisitoria dura un' ora e mezzo e sembra produrre un grande effetto sui giurati.

Il flagrante delitto è evidente, le prove sono schiaccianti, lo stesso accusato l'ha riconosciuto. Le testimonianze concordano e non possono essere messe in dubio. (*Continua*).

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi, passò oggi alle 12 mer. a miglior vita

Francesco Catolla

ARCHITETTO

e Maestro Pensionato di Disegno all' I. R. Accademia di Commercio e Nautica.

I dolentissimi **Angelica Catolla**, nata **Kohen**, moglie, i figli **Giusto**, ingegnere, **Alfredo**, **Beatrice** e **Roberto**, unitamente agli altri parenti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La tumulazione seguirà Domenica 5 corr. alle ore 11 ant. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 510 via dell'Aquedotto prolungato.

TRIESTE, 3 Dicembre 1886.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo Corso 37.

Per sparherd Carbone fossile, pezatura a piacere, 100 Chilog. f. 1.15, franco a domicilio, presso il deposito di **A. Pagliaro**, via Forni N. 6. Corsia Giulia 691.

NELLA TRATTORIA
Alla Città di Parenzo
Via Artisti
Trovasi vino eccellente di Parenzo a soldi **40** e **48** al litro.
Pranzi e cene a soldi 20.

A F. 1.80
VIGLIETTI
STATO
ESTRAZIONE
10 DECEMBRE
VINCITA
F. 60.000
VENDE
G. BOLAFFIO
Cambio valute al Tergesteo

Anche in Rate
mensi i e settimanali si confezionano vestiti da uomo sopra misura nella
Sartoria via Farneto 12
con assortimento stoffe delle più recenti novità
a prezzi mitissimi.

Incredibile,
MA VERO!

Soltanto fior. 5.75
Soltanto fior. 5.75

Questo remontoir di nikel autentico, viene garantito **preciso, infallibile** e di durata. La calotta è di vero nikel finissimo ed anche usato resta sempre lucido. Quest' oriuolo cammina 28 ore e per mesi e mesi **non differisce d'un minuto**, non abbisogna di riparazione alcuna ed ha il vantaggio del **massimo buon prezzo.** Quest'orologio si adatta per ognuno e per le sue eccellenti qualità e per la mitezza del suo prezzo.

Garanzia per 2 anni.

Un **remontoir d'oro nuovo** di finissima qualità con catena **f. 9.50** (Neugold). Un **remontoir d' argento** con doppia cassa, primissima qualità, **f. 12.75**. Una **sveglia americana** raccomandabile specialmente per la sua precisione, **f. 3.75**. Una **catena** vera francese d'oro „double" **per signora**, garanzia 10 anni per la durata, **f. 3.75**. Una **catena** vera francese d'oro **double** per **signori** di forma modernissima, **dorata con vero oro di zecchino, garanzia 10 anni, da f. 3.50 a 4.50. Anelli da 14 carati, spille** finissime, catene d'argento, tutto si acquista a mitissimo prezzo presso

E. Spitz
Trieste Piazza della Borsa N. 7.

Ah!...
che belli Oggetti
IN:

VISITIES tascabili, in pelle — di quella chiara pressata, in pelle **verde** NOVITÀ, ecc., con ricami, con porta ritratti, ecc.

PORTAFOGLI quanto di più bello si può vedere, in ogni qualità di pelle — con ricami, con portaritratti e necessaires da toilette e lavoro.

PORTAMONETE in formati, qualità di pelle e colori — che ancora non si vide.

PORTAMONETE in plusche e legno d'oliva, in tartaruga, madreperla, ecc.

BORSETTE per moneta, in plusche, con braccialetto di metallo — **Quanto eleganti!!** — e poi... **BORSELLINI** di pelle gialla, verde, ed ogni altro colore — con fiori e figure pressate.

BORSETTE a mano con **Braccialetto** NOVITÀ, in pelle pressata, in plusche, ogni colore, in pelle nera, ecc. **Nuovi formati.**

NECESSAIRES da lavoro in plusche e pelle. — **Che forme! — Che colori!!**

ALBUM per ritratti, dei più belli che si possan trovare - in pelle, plusch, velluto, ecc., — con e senza musica — **Ogni formato.**

PORTA ZIGARI - SPAGNOLETTI e **PORTA ZOLFANELLI**, di più bello, di più nuovo, di più elegante non si può vedere.

Portaguanti e Fazzoletti — Mappe da scrivere

Soltanto specialità

e mille altri Oggetti
del tutto nuovi.

CHE SIENO I PREZZI BASSI,
CHE SIENO I PREZZI FISSI

si può essere sicuri
AL
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602.
TRIESTE.

Nuovissima Publicazione!
dell'antica Casa Editrice F. Dr. Vallardi
— Milano —
Dizionario enciclopedico
riccamente illustrato da oltre 300 tavole di incisioni, comprendente ogni ramo dello scibile umano.

L'opera completa consterà di circa 300 dispense (di 8 pagine a 2 grandi colonne ed una tavola) a **soldi 5** la dispensa. Ogni mese escono 10 dispense.

Manifesti e sottoscrizioni presso
Alessandro Levi,
libraio Via S. Spiridione N. 1.

UFFICIO VERIFICA
V. ANNO
di tutte le estrazioni e cambio valute
GIUSEPPE ZOLDAN in Trieste.

Compito dell'UFFICIO è di esaminare ad ogni estrazione i viglietti dei suoi abbonati e renderli istantaneamente avvertiti **con tutta segretezza** al sortire d' una qualche cartella, faccia dessa vincita piccola o grande.

Da che è istituito questo Uffcio, ha notificato ai suoi abbonati più di **dodici mila cartelle estratte** di tutte le **categorie di prestiti**, senza calcolare tutte le altre **rilevate** nelle **passate estrazioni** che ammontano a parecchie migliaia, lo dimostrano i suoi registri.

Nessun nome viene palesato nè publicato, essendo la **segretezza** base fondamentale di questa istituzione, indispensabile per ogni ceto, come: banche, banchieri, commercianti, possidenti, privati ecc. ecc.

Tassa d'abbonamento annuo cioè dal 1. Gennaio al 31 Dicembre, fiorini DUE, il minimo, e varia in più a seconda della quantità e qualità delle Cartelle.

Abbonamenti si accettano ogni giorno.

VANTAGGIOSISSIMO IMPIEGO DI CAPITALI.

Le lettere di pegno al **6 p.c. esente da tassa** e rimborsabili alla pari entro 36 anni del

Credito fond. Galiziano in Cracovia
(Galizische Bodencredit Anstalt)

che possono venir adoperate per **depositi pupillari** e giudiziari cauzioni div. ecc. sono in oggi il miglior impiego di capitali. Queste lettere di pegno vengono vendute al preciso corso di giornata del listino ufficiale di Vienna (ora circa 100) presso **Alessandro Levi**, Cambio valute, Trieste, via S. Spiridione N. 1.

Nuovo arrivo
STIVALI
inglesi.

Forme moderne ed eleganti
da f. **5, 5.50** e **6.**

Qualità garantita contro la umidità.

Nella Calzoleria **L. Neumann** Allo „Stivalone"
CORSO 18

Per S. Nicolò

grandissimo assortimento oggetti per regalo, prezzi bassissimi.

Cartolerie M. Morpurgo
Via della Borsa e via delle Torri.

Bisogna tentare la fortuna!
500,000 Marchi

di vincita principale offre nel caso più fortunato, **la grande lotteria in danaro di Amburgo**, approvata e garantita dallo Stato. La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che nel corso di pochi mesi, mediante 7 estrazioni da 100.000 viglietti, vengono sicuramente esaurite **50,500 vincite** nell'importo complessivo di **9,550,450** Mark fra cui vincite principali eventualmente di **M. 500 000** ed in specialità poi di Marchi:

1	a	300,000
1	„	200.000
2	„	100.000
1	„	90,000
1	„	80,000
3	„	70.000
1	„	60.000
4	„	50 000
1	„	30.000
5	„	20.000
3	„	15 000
26	„	10,000
56	„	5,000
106	„	3.000
253	„	2.000
512	„	1.000
818	„	500
31720	„	145
16990	„	300
200, 150, 124, 100, 94, 67, 40, 20		

Di queste vincite vengono estratte nella prima classe **duemila** coll' importo complessivo di **M. 117.000**

La vincita principale di I.a classe è di M. **50.000** e si aumenta nella II.a classe a M. **60.000** nella terza a **M. 70.000**, nella quarta a M. **80.000**, nella quinta a M. **90.000**, nella sesta **M. 190 000** e nella settima eventualmente **M 500.000** e specialmente a M. **300.000, 200.000** ecc. Il piano di estrazione delle vincite è stabilito ufficialmente.

La **prossima** estrazione d. **prima** classe di questa grande lotteria in danaro **garantita** dallo Stato, è fissata ufficialmente pel

9 dicembre a. c.

1 intero biglietto originale	f. 3.50	v. a.
mezzo „ „	„ 1.75	„
un quarto „ „	„ -.90	„

Tutte le commissioni vengono eseguite **subito** e colla maggior cura verso la **rimessa** o **assegno postale** o **rivalsa** del rispettivo importo, ed ognuno riceve da noi e nelle sue proprie mani i **biglietti originali** muniti dello stemma dello Stato.

Alle commissioni verranno uniti gratuitamente i necessari piani ufficiali, dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle diverse classi, come pure i rispettivi importi delle messe. Inoltre spediamo spontaneamente dopo ogni estrazione ai nostri interessati, le liste ufficiali delle vincite.

Dietro richiesta spediamo anche prima e franco il piano ufficiale per ispezione e ci dichiariamo pronti, qualora i biglietti non convenissero, di riprenderli, avanti l'estrazione, verso rimborso dell' importo pagato

Il pagamento delle vincite viene eseguito prontamente secondo il piano e **sotto garanzia dello Stato**.

Il nostro banco è sempre molto favorito dalla fortuna, e noi abbiamo esborsato già diverse volte ai nostri interessati delle vincite principali, fra cui di **M. 250.000 100,000, 80,000, 60,000, 40,000** ecc.

Si può con sicurezza prevedere che ad **una impresa fondata sopra base tanto solida** si potrà calcolare da per tutto su vivissima partecipazione, e noi preghiamo quindi onde poter eseguire tutte le ordinazioni **in vista della prossima estrazione** di farci pervenire le commissioni **prima che possibile, direttamente**

Kaufmann & Simon
Banchieri e cambia valute, Amburgo

Ringraziamo la nostra clientela per la fiducia sinora accordataci, e siccome la nostra firma è conosciuta in **Austria-Ungheria da una lunga serie di anni**, preghiamo tutti coloro che s'interessano per una **sicuramente solida Lotteria di danaro**, nonchè coloro i quali ci tengono che i loro interessi siano tutelati in tutte le direzioni, di rivolgersi soltanto direttamente alla nostra firma **Kaufmann & Simon in Amburgo.**

Tutte le commissioni che ci pervengono, vengono registrate subito ed effettuate immediatamente.